

Allegato al PTOF A.S. 2019-2020



Linee guida per la didattica a distanza

Indice

Pag. 3 La scuola si fa in cloud, non solo in situazione di emergenza

5 Una comunità digitale

7 Le risorse in campo

8 Revisione dell'organizzazione scolastica dell'Istituto

Rimodulazione dell'orario scolastico

10 Scuola dell'infanzia

11 Scuola primaria

12 Scuola secondaria di 1° grado

13 Progettazione e condivisione dei materiali

Formazione dei docenti

14 Il ruolo dell'Animatore Digitale

15 Progettazione della Didattica a Distanza

15 *Scuola dell'infanzia*

16 *Scuola primaria*

17 *Scuola secondaria di 1° grado*

17 L'azione didattica

18 *Scuola dell'infanzia*

18 *Scuola primaria*

20 *Scuola secondaria di 1° grado*

20 Didattica a distanza come pratica inclusiva

22 Valutazione delle attività a distanza

23 Valutazione delle attività a distanza: scuola dell'infanzia

23 Valutazione delle attività a distanza: scuola primaria

24 Valutazione delle attività a distanza: scuola secondaria

24 Modalità di verifica e valutazione delle attività a distanza

25 Il contesto del Movimento delle Avanguardie Educative

Disposizioni finali

La scuola si fa in cloud, non solo in situazione di emergenza

Il nostro Istituto, fin dai primissimi giorni, ha voluto dare una risposta attiva e responsabile al dramma umano e sociale che si stava profilando, con la ferma intenzione di ribadire che la scuola c'è e che essa può e deve essere un aiuto alle famiglie e alla società in un momento di difficoltà generale.

Con il documento *“Linee guida per la didattica a distanza in caso di emergenza o impossibilità degli studenti a frequentare le lezioni per gravi problemi di salute”*, condiviso dalla Dirigente scolastica in data 27 febbraio, si dava risposta al DPCM del 25 febbraio e alla nota USR 1772 del giorno successivo. Nel documento si ribadiva un aspetto molto importante e caratterizzante il nostro Istituto: *“Poiché viviamo un momento di incertezza che non sappiamo quanto potrà durare e per non interrompere troppo a lungo il nostro servizio, diventa quanto mai importante attivare quegli strumenti che la scuola già possiede, infatti il nostro istituto ha da tempo adottato canali di comunicazione e didattica in cloud”*.

Al successivo prolungarsi della sospensione, attraverso incontri collegiali in video conferenza (a cui erano presenti 112 docenti dei tre ordini), è stato possibile raccogliere l'adesione dei docenti ad una piena e organizzata didattica a distanza che ha permesso la stesura di un documento con le nostre linee guida, condiviso con le famiglie. Proprio queste ultime, attraverso messaggi privati o per mezzo dei rispettivi rappresentanti dei genitori, hanno fatto pervenire nei giorni e nelle settimane seguenti il loro apprezzamento per la pronta risposta messa in campo.

Già in questa fase sono state assunte alcune decisioni importanti che miravano a ribadire quanto la didattica a distanza non dovesse essere considerata un riempitivo provvisorio, ma una vera e propria continuazione del lavoro scolastico precedente, pur con le sue ovvie differenze da tenere in considerazione. Per questo motivo **l'impegno dei docenti è stato quello di mantenere l'offerta didattica precedente, dandone prova attraverso la firma sul registro e la valutazione degli studenti**. Si sono delineate due modalità d'intervento, una “sincrona” (attraverso video lezioni) e una “asincrona”, ossia attraverso la condivisione di materiale autoprodotta o comunque selezionato dai docenti (registrazioni, video, dispense, presentazioni) che potevano essere fruite in tempi diversi dai singoli alunni, in base alle loro possibilità.

In questo modo, l'IC Govone si è fatto trovare pronto quando, con la nota ministeriale del

6 marzo, la didattica a distanza è diventata obbligatoria su tutto il territorio nazionale, fino a trovare una sua più estesa definizione il 17 marzo. Tuttavia, non abbiamo smesso di interrogarci non tanto sulla bontà del nostro intervento, quanto sull'efficacia di certe proposte e quindi, dopo aver raccolto le opinioni e le risposte della nostra comunità (studenti e famiglie), ci è stato chiaro che era necessario rimediare alcuni errori.

L'esposizione agli schermi risultava essere troppo gravosa e nel contempo si sommavano sempre più numerose le persone con analoghe esigenze di utilizzo della connessione e dei dispositivi di lavoro, per motivi professionali o di studio. Per questo motivo, è stato ridotto e rimodulato l'orario settimanale ed è stato avviato un monitoraggio delle necessità e criticità tra i vari alunni.

Sopra ogni cosa, con queste iniziative, si è voluto mantenere il dialogo tra la scuola e i ragazzi e le loro famiglie. La vicinanza agli studenti è stata la prima indicazione da perseguire, con tutti i canali e i mezzi a disposizione, che per fortuna sono molti e il cui uso si è consolidato nel tempo, a partire dal 2014. In una lettera aperta, la Dirigente scolastica ha infatti precisato: *“Il percorso che abbiamo fatto insieme è stato un cammino faticoso, costruito con tanta determinazione, con fermezza, con impegno, con volontà di approfondimento, con ore di formazione, svolta con personale esperto esterno, ma anche supportata dalla formazione degli stessi docenti di questo Istituto, esperti formatori essi medesimi.”*

Eppure, benché sia innegabile l'aiuto che le nostre piattaforme e il *modus operandi* verso il lavoro digitale che alcune idee adottate dalle Avanguardie Educative ci stanno dando (le applicazioni educative della Google Suite, il registro elettronico Regel, la *flipped classroom* e il CDD per dirne alcuni), tanti aspetti del nostro **fare scuola** - così come viene descritto nel PTOF d'istituto - inevitabilmente non sono più riproducibili. Pensiamo all'uso di spazi innovativi come le aule 3.0, le biblioteche, le aule atelier che ci permettevano di fornire una didattica multidisciplinare e laboratoriale.

Dunque l'esigenza di questa appendice al nostro PTOF è guidata dalla necessità di ripensare la nostra proposta didattica, alla luce della situazione attuale, ed armonizzare i nostri interventi.

Una comunità digitale

L'Istituto Comprensivo di Govone è **Scuola Polo regionale per il movimento delle Avanguardie Educative** (troverete [qui](#) la nostra carta d'identità); inoltre, dal 7 febbraio 2020, è stato designato Scuola Capofila dell'idea CDD/Scrittura collaborativa, come

DIDATTICA A DISTANZA

COME FUNZIONA LA SCUOLA SUL WEB

- 1 AMBIENTE** Ti sembrerà strano collegarti da CASA tua per fare SCUOLA
Con strumenti e in luoghi diversi, la LEZIONE rimane sempre una LEZIONE!
- 2 RISPETTO** Le regole di buona educazione che osservi a SCUOLA, valgono anche ONLINE
Sii gentile, educato, discreto, attento, collaborativo, ma soprattutto sii PUNTALE!
- 3 LINGUAGGIO** Parlare in (Video)CHAT non sarà come parlare in CLASSE
Rispetta i turni, lascia spazio agli altri, invia MESSAGGI BREVI e pertinenti, sii chiaro e corretto!
- 4 IMMAGINE** Quando accendi il computer è come se stessi entrando nella tua AULA
A WEBCAM accesa o spenta fa' sempre come se fossi in classe, sii un MODELLO per gli altri!
- 5 STRUMENTI** Organizza bene il tuo materiale di lavoro: non solo LIBRI e QUADERNI, ma anche FILE e CARTELLE
Assicurati di avere tutto ciò che ti serve per collegarti (PC, smartphone), ma soprattutto GIGA a sufficienza!
- 6 AIUTO** Lavorando con strumenti nuovi potresti trovarti in difficoltà...
Non startene in disparte. Chiedi o dai aiuto a seconda del tuo livello di esperienza!
- 7 COMPETENZE** Non avevi mai considerato di usare gli strumenti digitali per imparare?
Le COMPETENZE che svilupperai in questa circostanza ti serviranno in futuro... Impegnati e andrai lontano!

Istituto Comprensivo di Govone

variante dell'idea "Integrazione CDD/Libri di testo". L'istituto è quindi in prima linea nella condivisione dei **processi di innovazione didattica**, nel sostegno alle **azioni di disseminazione di idee e pratiche verso altri istituti del territorio**, come testimoniano i convegni, le giornate di formazione avvenuti il 28 settembre 2019 e il 20 febbraio 2020, i webinar gestiti sulla piattaforma "[Le reti di Avanguardie Educative a supporto dell'emergenza sanitaria](#)" e le azioni di gemellaggio Indire all'interno dell'iniziativa [#LaScuolaNonSiFerma](#). Per il nostro istituto il lavoro digitale attraverso ambienti virtuali è una realtà operativa da diversi anni, con l'adozione di idee innovative, quali la *Flipped Classroom* e il *CDD* (contenuti didattici digitali) che hanno sostituito, gradualmente, l'adozione di determinati libri di testo a favore di materiale grigio ed autoprodotta ed hanno abituato i ragazzi ad acquisire una buona familiarità verso i sistemi operativi offerti dalla Google Suite: scrittura, produzione di ricerche, realizzazione di materiale audio-visivo e tutto questo in modalità di condivisione e collaborazione. Grazie a questa impostazione e a una pratica di lavoro che incentiva il BYOD (*bring your own device*) oggi molti nostri allievi conoscono e hanno strumenti che permettono un'effettiva didattica a distanza (DaD).

In questa direzione, vanno ricordate inoltre le attività realizzate da un vero e proprio

team digitale studentesco capace, negli anni, di organizzare incontri di formazione alla cittadinanza, la creazione di blog informativi e altri lavori creativi audio-visivi.

La nostra, dunque, non è una comunità che si scopre o si improvvisa “digitale” perché ha tale caratteristica ormai nel proprio DNA. Su questi argomenti e strumenti, sia i docenti sia gli alunni, hanno svolto una formazione e un percorso che ora mostra i suoi frutti.

Tuttavia, se apprezziamo da una parte i vantaggi, dall'altra non abbiamo trascurato le criticità e i problemi che affronta una generazione di nativi digitali, primo tra i quali il corretto uso che va fatto di strumenti così potenti. Per questo la nostra scuola ha più volte proposto, nelle singole classi o a gruppi aperti e ampi, il tema del cyberbullismo con incontri condotti da esperti del settore della comunicazione digitale o delle forze dell'ordine.

Anche in questi giorni in cui la scuola è entrata nelle case di ciascuno di noi, è bene ricordare quali devono essere le regole di un sano ed educato modo di comportarsi perché - come spiegato nella lettera aperta ricordata prima - *“Per noi, dunque, è importante la classe, chiedo a voi studenti ed in modo particolare agli adulti, che vi stanno vicino, che la classe sia ancora considerata una classe”*.

In quest'ottica di rispetto reciproco, e per garantire un servizio ordinato, i docenti dell'istituto seguono un orario preciso per la condivisione dei materiali e lo svolgimento delle lezioni, ore in cui sono disponibili all'aiuto e al supporto attraverso i canali di comunicazione abituali (email di istituto, Google Classroom e applicazione Meet di video conferenza). **L'orario, come detto, è stato ridotto e rimodulato, così come il carico e le richieste di lavoro**, per evitare un eccessivo affaticamento e permettere agli studenti di svolgere serenamente le consegne, senza sacrificare l'indispensabile tempo da dedicare ai rapporti familiari e allo svago personale, messo già a dura prova dalle limitazioni alla circolazione vigenti.

Le risorse in campo

A seconda del diverso ordine, l'IC Govone garantisce le seguenti risorse, come delineato nelle Linee guida elaborate dai docenti dei rispettivi ordini.

ORDINE DI SCUOLA	RISORSE UTILIZZATE
Infanzia	<p>Il materiale viene caricato su un Drive condiviso con le famiglie dei bambini, è concesso solo per gli scopi previsti dalla DaD e non può essere diffuso all'esterno.</p> <p>Si offre un servizio di supporto e consulenza agli alunni e ai genitori, via email o con Google Meet.</p> <p>Si utilizzano i seguenti canali comunicativi: Regel, e-mail e Drive condiviso del plesso, di Istituto e Sites.</p> <p>I docenti saranno disponibili al supporto alla DaD su richiesta dei genitori per migliorare il rapporto scuola-famiglia.</p>
Primaria	<p>Incontri con gli alunni attraverso l'applicativo Meet, stabilendo tempi e modalità, anche a gruppi di docenti e/o docenti di classe, soprattutto per ribadire la vicinanza ed il supporto ad alunni e genitori.</p> <p>Supporto e consulenza agli alunni e ai genitori.</p> <p>Utilizzo dei seguenti canali comunicativi: Regel, Classroom, Drive condiviso della classe, Drive condiviso di istituto e Sites.</p> <p>Durante i pomeriggi di martedì e giovedì i docenti saranno disponibili al supporto alla DaD attraverso: attività sincrone e asincrone programmate (su appuntamento concordato con Regel, Classroom o email) con studenti e/o piccoli gruppi per migliorare il lavoro individualizzato.</p>
Secondaria di I grado	<p>Incontri con gli alunni attraverso l'applicativo Meet, stabilendo tempi e modalità, anche a gruppi di docenti e/o docenti di</p>

classe, soprattutto per ribadire la vicinanza ed il supporto agli alunni.

Supporto e consulenza agli alunni.

Utilizzo dei seguenti canali comunicativi: **Regel** e **Classroom**.

Utilizzo principale delle seguenti risorse di lavoro: **Google documenti**, **Google presentazioni** e **Google moduli**, oltre ad altri eventualmente a disposizione.

Durante i **pomeriggi di martedì e giovedì i docenti saranno disponibili al supporto alla DaD** attraverso: attività sincrone e asincrone programmate (su appuntamento concordato con Regel, Classroom o email) con studenti e/o piccoli gruppi per migliorare il lavoro individualizzato.

Il servizio di segreteria continua ad essere garantito da remoto; è quindi possibile contattare l'ufficio attraverso l'indirizzo email di istituto oppure per mezzo delle comunicazioni su Regel. È attivo anche il servizio di deviazione di chiamata che consente di contattare il personale ATA in servizio, attraverso il trasferimento delle telefonate in arrivo sulla linea telefonica scolastica.

Con tale modalità in relazione ai bisogni espressi sarà possibile essere contattati dalla Dirigente, dai referenti o dai docenti.

Revisione dell'organizzazione scolastica dell'Istituto

Rimodulazione dell'orario scolastico

All'inizio della nostra attività condotta in modalità digitale e a distanza, si era ritenuto opportuno conservare come coordinate di riferimento l'orario tradizionale, per garantire continuità alle abitudini e risultare meno dispersivi e confusi, per rendersi immediatamente conto che era impensabile proseguire su quella linea, per evitare un sovraccarico eccessivo di esposizione allo schermo.

Sono apparsi subito labili i tempi di attenzione e concentrazione, quindi si è provveduto ad una rimodulazione dell'orario e delle modalità di incontro per evitare una sovraesposizione o un eccessivo carico di materiale da elaborare

individualmente. Resta inoltre la necessità di ripensare la didattica per gli alunni più vulnerabili, a cui spesso manca anche l'appoggio di figure adulte capaci. Non si deve inoltre dimenticare che, soprattutto nella prima fase di emergenza, gli alunni con disabilità sono stati privati della presenza fisica dell'insegnante, dell'assistenza domiciliare, dei cicli di terapie, dei colloqui con gli specialisti; queste sono le famiglie spesso lasciate sole. Gli allievi più fragili sono anche quelli a cui vengono a mancare maggiormente le routine, la relazione ed il contatto fisico, lo sguardo, le voci, gli abbracci dei propri compagni e dei docenti. Gli incontri a distanza possono sostenere queste situazioni di disagio, ma non possono sostituirsi alla necessità della vicinanza personale.

Quindi si è proceduto considerando il senso del limite sia a livello individuale, sia di classe e, soprattutto, si è ritenuto indispensabile armonizzare le attività dei diversi docenti, pianificarle e condividerle, aderendo a linee comuni.

Si è operata una revisione complessiva delle attività scolastiche in relazione ai vari decreti legislativi conseguenti allo stato di emergenza epidemiologica e sanitaria che sta vivendo il nostro Paese, in particolare il DPCM 4.3.2020, art. 1 l. g)

“I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

La nota MIUR n. 278 del. 06.03.2020, “Attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico” chiarisce che:

“Le istituzioni scolastiche della scuola primaria e secondaria, nell’ambito della propria autonomia, attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti. È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante, anche al fine di offrire esperienze di mutuo aiuto e di formazione peer to peer”.

La nota MIUR n. 279 del 08.03.2020 precisa che:

“Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni”

Va inoltre evidenziato come i ragazzi patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Non dimentichiamo che ai giovani è stata tolta ogni forma di rapporto con i coetanei, la classe, lo sport, lo svago, l'incontro con gli amici, tutto ha acquisito uno svolgimento virtuale, assumendo tuttavia forme sostitutive che non possono offrire le medesime opportunità. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente, e ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Per ciascun ordine sono quindi state definite delle linee guida da seguire per la ridefinizione della struttura delle attività didattiche.

Scuola dell'infanzia

Non dimentichiamo che la scuola dell'infanzia è il luogo congeniale per la vicinanza, luogo di cura e socializzazione importantissimo; pertanto l'apprendimento deve tener conto del contesto realizzato come comunità, deve conservare l'approccio ludico e di esplorazione. Spunti di giochi, letture di storie, poesie, manipolazione di materiali, creazione di oggetti, attività che conducano i bambini sempre al prodigio della scoperta e del processo di conoscenza, sono gli stimoli che offre questo ordine di scuola nella sua pratica quotidiana e che continua a proporre in questo periodo.

In questo segmento scolastico è indispensabile la presenza e l'affiancamento della famiglia, ma anche ciò suggerirà il rafforzamento della continuità di azioni, intenti e orientamenti educativi tra genitori e scuola.

Per il superamento delle criticità si rendono necessarie le seguenti azioni:

- incontri attraverso l'applicativo Meet tra i docenti dei singoli plessi e collegialmente per organizzare le attività da proporre agli alunni in ottica di condivisione e uniformità.
- preparazione dei materiali da inserire Drive condivisi dalla classe, al fine di documentare la DaD. Il materiale condiviso con le famiglie dei bambini viene concesso solo per gli scopi previsti dalla DaD e non può essere diffuso all'esterno.
- supporto e consulenza agli alunni e ai genitori via email o a piccoli gruppi su Meet.
- utilizzo dei seguenti canali comunicativi: Regel, **e-mail** e **Drive condiviso** del plesso, di Istituto e Sites.

- disponibilità al supporto alla DaD su richiesta dei genitori per migliorare il rapporto scuola-famiglia.
- produzione di adeguata documentazione delle attività al fine di favorire il confronto costruttivo e la riflessione condivisa, per garantire una Didattica a Distanza efficace e adeguata .

Scuola Primaria

Anche nella scuola primaria si propone un itinerario educativo attraverso gli ambiti di conoscenza intesi come fonte di esperienze multiple, creando un ambiente di apprendimento dove ciascuno sviluppa le proprie potenzialità, matura la crescita personale, la capacità di progettazione, di riflessione e la maturità di giudizio.

Affinché si possa procedere con gli obiettivi ed i traguardi di competenza che si intendeva perseguire, le modalità operative sono così ridefinite:

- le Insegnanti firmano il registro elettronico secondo l'orario stabilito, come tracciamento dell'esercizio della funzione docente con modalità di flessibilità richieste dall'approccio DaD. Inoltre i docenti documentano in una tabella settimanalmente le attività svolte in DaD: preparazione e incontri Meet, ricerca ed adeguamento di materiali per gli alunni e materiale per videolezioni, disponibilità per il supporto a distanza di famiglie e genitori. La tabella è poi inserita dal docente nella documentazione del menù del registro elettronico docente: "Progettualità annuale e periodica";
- poiché l'organizzazione dell'orario ha assunto una nuova articolazione si cerca, anche attraverso modalità differenziate, di mantenere la programmazione concordata, formulando una compattazione degli ambiti disciplinari;
- per gli incontri con gli alunni attraverso l'applicativo Meet, i docenti concordano tempi e modalità;
- si utilizzano i seguenti canali comunicativi: Regel, Classroom, Drive condiviso della classe, Drive condiviso di istituto e Sites;
- durante i pomeriggi di martedì e giovedì i docenti svolgono attività laboratoriali, oppure di supporto e approfondimento alla DaD, concordando l'orario, utilizzando Regel, Classroom o mail;

- si realizza la documentazione delle attività per favorire il confronto costruttivo e la riflessione condivisa allo scopo di garantire una Didattica a Distanza efficace e adeguata.

Scuola Secondaria di primo grado

La didattica si caratterizza da sempre con la valorizzazione della creatività e dello sviluppo della libertà di pensiero dei nostri alunni, assumendo come caposaldo cercare, trovare, comprendere, utilizzare e incentivare le differenze individuali, dove ogni alunno abbia un ruolo attivo da costruttore del proprio sapere. Durante la prima settimana di attuazione della Didattica a Distanza (DaD) sono emerse alcune criticità, poiché mantenendo una strutturazione oraria di 36 ore, calibrata normalmente su approcci laboratoriali, in modalità di cooperative learning e peer education, emergeva l'impossibilità di articolare l'orario delle lezioni come in presenza. Il questionario di gradimento somministrato agli studenti e alle famiglie evidenziava un carico eccessivo di attività digitali e la necessità di ridurre le ore di collegamento in videoconferenza sincrona per lasciare spazio al lavoro individuale, applicando la metodologia Flipped, ovvero il capovolgimento del ruolo dell'allievo, da passivo fruitore delle lezioni ad attivo esploratore ed architetto delle proprie competenze.

Alla luce di tali considerazioni si è proceduto con la seguente riorganizzazione:

- le lezioni iniziano alle ore 8.20 e terminano alle ore 13.05;
- le unità orarie hanno una durata di 45 minuti;
- le attività didattiche in modalità "*Didattica a Distanza*" si svolgono dal lunedì al venerdì, per complessive 30 unità orarie settimanali;
- L'attività di supporto agli alunni viene effettuata durante i pomeriggi di martedì e giovedì attraverso la programmazione oraria;
- Le attività sono documentate su apposita tabella, allegata settimanalmente sul registro elettronico, Regel.

Progettazione e condivisione dei materiali

Si è profilata come necessità fondamentale quella di stabilire e mantenere il contatto a distanza anche all'interno del team docenti per coordinare le attività evitando di sovrapporsi reciprocamente.

A tale fine sono realizzati in modalità a distanza gli incontri di programmazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e gli incontri di dipartimento della scuola secondaria.

Per la condivisione di tutti i materiali prodotti e utilizzati nelle attività in modalità DaD, è stato strutturato, a livello di Istituto, un **Drive Condiviso denominato “Emergenza sanitaria: la scuola si fa in cloud”**, all'interno del quale ogni docente deposita, nella cartella a lui dedicata, copia del materiale prodotto. Tale materiale risulta immediatamente disponibile a tutto il personale docente e costituisce quindi una banca dati condivisa di rapida consultazione, che permette anche il coordinamento a distanza delle diverse attività proposte all'interno di ciascuna classe virtuale.

Formazione dei docenti

La consultazione, da parte del personale docente, dei materiali presenti nei repository di istituto (Drive condiviso di cui sopra), costituisce un momento fondamentale di autoformazione da praticare in modo continuativo e sistematico.

Il personale è anche tenuto a esplorare e a formarsi per utilizzare tutte le risorse, ritenute opportune per il proprio contesto scolastico, presenti nella piattaforma Google Suite for Education, già in uso nell'Istituto; tra queste si pone particolare attenzione all'applicativo Meet, che permette le attività in video-collegamento sincrono con gli studenti. Il Ministero ha attivato un'area specifica per la formazione sulla Didattica a Distanza rivolta al personale scolastico [link](#).

Si è provveduto, inoltre, a indire un Bando di selezione interna, per il reclutamento di docenti esperti di questo istituto per l'attuazione di attività di formazione on line rivolta ai docenti sulle metodologie e sulle tecniche di didattica a distanza con approccio trasversale e non disciplinare.

Il ruolo dell'Animatore Digitale

Stante la peculiarità del contesto in cui si opera, ricopre particolare importanza il ruolo dell'animatore digitale, prof.ssa Ragazzo Laura, che svolge azione di coordinamento delle attività svolte, supportata dal gruppo tecnico composto dai seguenti insegnanti: Barbero Cinzia, Bonito Ernestina, Bosca Enrico, Canonica Antonella, Cuniberto Marilena, Danusso Clelia, Lano Albertina, Manassero Stefania, Marchisio Felicità, Pavarino Daniela, Raspino Laura, Rocco Elvira.

L'animatore digitale in questo contesto, pur avendo sempre rappresentato un elemento forte nel nostro ambiente scolastico, in quanto ha risposto in modo coerente alle funzioni previste dal PNSD azione #28, ha assunto un ruolo propositivo e propulsivo delle iniziative sia di formazione, sia di supporto tecnico, sia di stimolo verso un approccio ragionato ed innovativo di questa forma di didattica tutta da inventare.

Oltre al supporto tecnico e alla predisposizione degli strumenti necessari per la realizzazione dei momenti collegiali a distanza, l'animatore digitale ha anche cura di coordinare l'implementazione del Site di Istituto dove verranno raccolte le esperienze realizzate in modalità DaD e ritenute particolarmente significative da un punto di vista didattico.

L'animatore digitale si è occupato di:

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale;

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività

di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).



Lo sportello digitale, come supporto alla "didattica della vicinanza"

[Link all'iniziativa](#)

Progettazione della Didattica a Distanza

Scuola dell'infanzia

Le attività proposte sono trasversali a tutti i campi di esperienza e sono coerenti con la cornice pedagogica di riferimento e l'approccio didattico generale.

Gli obiettivi proposti:

- Stimolare nei bambini il piacere dell'ascolto e la comprensione di fiabe e racconti.
- Esprimere attraverso la rappresentazione grafica, la pittura e altre attività manipolative.
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Allenare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
- Memorizzare filastrocche e poesie e canti della routine scolastica abbinati a gesti e movimenti.

Tuttavia, con una attività DaD non possono essere pensati gli stessi interventi che abitualmente si utilizzano in aula, si rende, è quindi, opportuna rimodulazione delle pratiche, scegliendo supporti didattici accessibili e sostenibili.

Per questo, oltre alla selezione attenta di testi e attività da proporre dalla rete, sono stati realizzati audio e videoregistrazioni dalla viva voce del docente per favorire la relazione.

Sono state privilegiate proposte il più possibile pratiche, costruendo attività didattiche stimolanti che alla fase di input mediante video di letture o video tutorial possano far seguire momenti di produzione personale di manufatti dei quali gli alunni, con la mediazione dei genitori, restituiranno ai docenti foto o altra documentazione.

[Link](#) alla tabella di ri-programmazione

Scuola primaria

Indicazioni operative per la compilazione della griglia di rimodulazione per la programmazione della didattica a distanza

Dopo aver preso in esame il testo del documento del MI del 17 marzo 2020, a firma del direttore del Dipartimento Dott. Marco Bruschi, i docenti sono stati invitati a ridefinire la progettazione didattica bimestrale tenendo conto delle seguenti indicazioni.

Nel documento sono riportati gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Una sezione è dedicata alle **competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curricolo**. Per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate, mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse.

Sono state altresì indicate le **competenze chiave per l'apprendimento permanente**:

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.

7. Competenza imprenditoriale.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Una sezione è riservata per indicare, analiticamente, i **materiali delle attività proposte, i canali di comunicazione e gli strumenti utilizzati**.

Viene rimarcata la necessità di avere particolare cura per la produzione di materiali personalizzati dedicati **agli allievi DSA e con Bisogni educativi legati a situazioni di disagio sociale**, per cui vengono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi offrendo un'ulteriore opportunità per riflettere sulle metodologie da mettere in atto per favorire tutti gli studenti, dando spazio al loro vero potenziale in base alle loro peculiarità.

Per quanto concerne la valutazione e le modalità delle prove di verifica si seguono le linee guida di istituto.

Per gli studenti con disabilità è necessario proporre una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, coordinandosi con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del Consiglio di Interclasse.

[Link](#) alla tabella di ri-programmazione

Scuola secondaria

Indicazioni operative per la compilazione della griglia di rimodulazione per la programmazione della didattica a distanza

Dopo aver preso in esame il testo del documento del MI del 17 marzo 2020, a firma del direttore del Dipartimento Dott. Marco Bruschi, i docenti hanno ridefinito la progettazione didattica del secondo quadrimestre tenendo conto dell'attuale contesto emergenziale.

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato delineato a livello di curriculum d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per questo anno scolastico. I dipartimenti delle discipline procedono ad un ripensamento delle abilità e delle conoscenze fissate nella programmazione del curriculum di Istituto ad inizio anno scolastico. Nella scheda di rimodulazione della programmazione sono riportati tutti gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il 27 febbraio 2020 e in modo sistematico dal 12 marzo, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.

L'azione didattica

L'emergenza sanitaria del periodo impone una riflessione attenta sull'utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse dei quali il nostro Istituto è dotato e che consentono la didattica a distanza. Ciò rappresenta per noi un **grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo**. La filosofia resta quella di una scuola aperta, flessibile, oltre i limiti temporali e spaziali. E' di estrema importanza fornire sicurezza ai nostri studenti affinché non si sentano soli e smarriti.

I docenti mettono in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando l'interazione didattica on line, non soltanto per diffondere contenuti, ma anche per mantenere vivo un contatto emozionale significativo in questo particolare momento.

Scuola dell'Infanzia

Vengono proposte in modalità asincrona e sincrona, inserite su Google drive condiviso con i genitori o presentate tramite Google sites attività che rendano protagonista il bambino in questo percorso di crescita. Si utilizzano anche canali social, come Twitter e Youtube. Le attività proposte sono le seguenti:

- Video letture prodotte dalle insegnanti e invenzione di nuove storie.
- Tutorial di attività pratiche mirate al rinforzo della coordinazione oculo-manuale, con la collaborazione delle famiglie.
- Tutorial con proposta di attività di manipolazione con svariati materiali per migliorare la motricità fine, per stimolare la fantasia e creatività, per rafforzare la coordinazione oculo manuale e per favorire lo sviluppo cognitivo.
- Tutorial di ricette di cucina per rinforzare l'attenzione alle indicazioni date e la stimolazione della manipolazione.
- Attività stimolo: poesie, canzoni, filastrocche che possano essere memorizzate o rielaborate.

Scuola Primaria

In un primo periodo le insegnanti si sono confrontate soprattutto a livello di classi parallele per concordare linee comuni di intervento attraverso varie forme di Didattica Distanza; hanno quindi raccolto in un Drive, insieme alle consuete programmazioni, anche proposte alternative e di supporto utili per questa emergenza. Lo scopo principale è stato cercare di mantenere soprattutto un legame affettivo e di prossimità con alunni e famiglie.

In seguito al monitoraggio che ha coinvolto i genitori ed anche alla discussione con alcuni dei rappresentanti dei genitori, si è ritenuto opportuno rimodulare l'orario delle attività scolastiche, soprattutto in considerazione delle problematiche familiari emerse, attraverso i seguenti criteri:

- Compattazione delle Discipline in "blocchi", compatibili con una didattica più attinente alle diverse età degli alunni e in prospettiva di un approccio "Oltre le discipline" maggiormente flessibile.
- Sviluppo di due attività progettuali al giorno, attraverso videolezioni, Meet, file audio (con partecipazione dell'intera classe oppure a gruppi dove la classe sia particolarmente numerosa).
- Assegnazione di esercitazioni in cui gli alunni possano consolidare le loro capacità ed apprendimenti, incentivando l'approccio autonomo. Le insegnanti assegnano esercitazioni da produrre utilizzando testi e quaderni, con modalità di riconsegna chiare e precise, propongono un'attività a settimana per poter correggere e valutare anche attraverso incoraggiamenti, sostegno e miglioramento dell'autostima del singolo alunno.
- Le discipline vengono distribuite seguendo questo criterio: una volta alla settimana per inglese, storia, geografia, scienze e tre volte per matematica ed italiano.
- Le lezioni si tengono nelle mattinate o al pomeriggio (verificate le disponibilità delle famiglie) utilizzando Google Meet o supporti video e audio. Nei pomeriggi di martedì e giovedì o in base alle necessità, le insegnanti sono disponibili per chiarimenti, spiegazioni, individualmente o a piccoli gruppi; allo stesso modo potranno essere gli insegnanti a chiedere la presenza di alcuni alunni per approfondimenti che si ritengono necessari. Questa modalità a piccoli gruppi favorisce la presenza anche degli alunni con difficoltà che possono interagire con i compagni, per incentivare il senso di appartenenza e l'inclusione.

- Per gli alunni in possesso di una certificazione, si è concordato di effettuare un primo periodo di consolidamento delle conoscenze acquisite per permettere l'adattamento alla nuova situazione, procedendo con nuovi argomenti, seguendo le indicazioni del PEI. Anche per gli alunni in fase di certificazione si utilizzano strategie e percorsi individualizzati.

La nuova struttura organizzativa è stata comunicata ed illustrata ai genitori e si manterrà fino a nuove disposizioni.

Scuola Secondaria

La nota MI n. 388 del 17.03.2020 precisa:

“La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

Supportati da quanto esposto, i docenti proseguono la DaD con le seguenti modalità:

- a) **Attività asincrone:** attraverso l'utilizzo delle classi virtuali Classroom delle Google Suite e del registro elettronico (Regel) mettono in atto pratiche didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti, la condivisione di materiali, l'assegnazione di attività da svolgere e la relativa consegna in tempi stabiliti, nonché suggerimenti di approfondimenti (utilizzo funzionalità “Compiti” di Classroom).
- b) **Attività sincrone:** la progettazione condivisa dei vari gruppi di lavoro favorisce tramite il calendario del registro elettronico, comunicato anche agli studenti, il ricorso alle video lezioni in diretta Meet, per stimolare maggiormente il coinvolgimento attivo ed il contatto con gli studenti, facendo perdurare la routine scolastica.

Didattica a Distanza come pratica inclusiva

Con la nota 388 del 17 marzo 2020, il Miur ha fornito indicazioni in merito alla didattica a distanza da far svolgere agli studenti con disabilità, con DSA certificati e

con BES.

Per gli alunni con disabilità, il punto di partenza rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato (il P.E.I.) e il docente di sostegno, suggerisce la nota ministeriale, mantiene un ponte con l'alunno e tra alunno e gli altri docenti curricolari. Laddove ci sia impedimento da parte dell'alunno ad interloquire con il docente, l'interazione può avvenire con la famiglia, con la quale si può concordare modalità specifiche di didattica a distanza, affinché l'alunno possa essere messo nelle condizioni di poter svolgere il materiale didattico pensato e preparato dal docente di sostegno. Inoltre, il ministero suggerisce, *“di monitorare costantemente il Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), attraverso feedback periodici e quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte sempre in base a quanto previsto dal Piano Educativo Personalizzato”*.

La nota evidenzia che i docenti curricolari, quando sia praticabile, garantiscono agli alunni con disabilità la fruizione della didattica a distanza, accordandosi sempre col docente di sostegno e calibrando le attività didattiche per gli allievi.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali anche non certificati, occorre attenersi anche nella didattica a distanza, ai rispettivi piani didattici personalizzati, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e tramite gli insegnanti di sostegno, ha verificato che ciascun alunno fosse in possesso dei supporti tecnologici necessari.

Inoltre seguendo le indicazioni ministeriali anche la nostra istituzione scolastica, dopo aver verificato con l'aiuto dei referenti di plesso e dei singoli docenti di classe il fabbisogno digitale necessario agli studenti, ha proceduto con la consegna dei dispositivi a coloro che si trovavano in situazione di necessità. La Protezione Civile del comune di Priocca ha organizzato la consegna domiciliare di **circa 20 notebook agli allievi dell'Istituto di Govone, delle scuole primarie e secondarie, residenti nei cinque comuni inseriti nel comprensivo: oltre a Priocca, Castagnito, Castellinaldo, Magliano Alfieri e Govone**. L'iniziativa mette in pratica quanto previsto dal decreto governativo dello scorso 17 marzo (“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”), che prevede di mettere a disposizione degli studenti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per consentire loro di poter svolgere le attività attraverso l'impiego di piattaforme in modalità “a distanza”. L'istituto per l'individuazione dei beneficiari ha definito i criteri di priorità ed effettuato un'attenta analisi dei fabbisogni grazie al lavoro dei coordinatori di

classe.

La consegna è stata possibile grazie alla pronta disponibilità del **Sindaco del Comune di Priocca, senatore Marco Perosino, che ha attivato i volontari della Protezione Civile** e programmato gli itinerari per la distribuzione, nonché al contributo dell'assistente amministrativo Adriana Bergese ed alla collaboratrice scolastica Daniela Sperone che si sono adoperate affinché la predisposizione degli strumenti e relativa messa a disposizione fosse possibile nei tempi utili.

Questo per ribadire il concetto di cosa significa operare in un tessuto comunitario forte, dove il legame è supportato da uno spiccato senso di appartenenza ad un territorio che fa da sfondo integratore.

Valutazione delle attività a distanza

“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si **proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in

presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

Valutazione attività a distanza Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia propone giornalmente ai bambini attività e videoletture sul drive condiviso, privilegiando le attività ludiche e il mantenimento di un contatto con i bambini e le loro famiglie.

La valutazione ha una valenza formativa, è un processo che accompagna, descrive e documenta la crescita dei bambini, è frutto dell'attenta e continua osservazione da parte degli insegnanti che colgono le differenze tra le competenze già possedute e quelle in fase di acquisizione. Le docenti orientano le attività educative sostenendo l'apprendimento degli alunni, utilizzando un diario di bordo per documentare lo sviluppo del percorso formativo.

Valutazione attività a distanza Scuola Primaria

La [nota Miur del 17 marzo 2020](#) in merito alla valutazione asserisce: *“Si tratta di affermare il **dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.”*

In seguito alla riproposizione delle attività nell'ottica della Didattica a Distanza si è reso necessario un percorso parallelo per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento nella nuova situazione.

Il momento che stiamo vivendo spinge a ragionare per attuare una “valutazione per competenze”. Pertanto abbiamo individuato le competenze che maggiormente rappresentano la trasversalità del nostro percorso:

- competenza personale, sociale e capacità di **imparare a imparare**
- competenza in materia di cittadinanza: **collaborare e partecipare**
- competenza **digitale**.

Per ognuna di queste competenze è stata elaborata una rubrica di valutazione da utilizzare sia durante i colloqui con le famiglie per spiegare la situazione di partenza e gli obiettivi che si prefigge la DaD e sia per la valutazione finale degli alunni in questo nuovo contesto.

Vengono utilizzati gli strumenti della DaD quali: Google Meet, Classroom, documenti condivisi, compiti autentici.

[Link](#) alla proposta di valutazione

Valutazione attività a distanza Scuola Secondaria

Nella scuola secondaria già da alcuni anni, l'introduzione delle nuove tecnologie ha portato a trasformazioni concrete, cambiando quello che è il modello della didattica tradizionale, avviando un nuovo stile di insegnamento e di apprendimento che tiene in considerazione le nuove necessità del mondo del lavoro.

Partendo dalla nostra progettazione curricolare per competenze di inizio anno senza stravolgimento alcuno, puntiamo ad un sistema di valutazione in grado di evidenziare gli aspetti che necessitano di verifica basandoci sugli strumenti digitali e multimediali.

Oltre a verificare gli apprendimenti individuali (grande attenzione va data all'autovalutazione, che permette allo studente di comprendere il livello di apprendimento raggiunto) si analizzano gli apprendimenti in gruppo (classe virtuale); **il docente va oltre al contenuto prettamente disciplinare, non prioritario in questo momento storico e in questa scelta didattica, quanto piuttosto valuta la qualità della discussione nel forum della piattaforma, la capacità mostrata nella riflessione critica, nel creare collegamenti e nella chiarezza espositiva.** In rete l'insegnante si impadronisce del ruolo, molto significativo, di tutoring; ruolo che, nel nostro istituto, assume una notevole rilevanza perché lega il docente ad una molteplicità di competenze.

Modalità di verifica e valutazione delle attività a distanza

Il docente prevede momenti di verifica utilizzando gli strumenti delle Google Suite: moduli, quiz e/o altro, elaborati (testi letterari e scientifici, presentazioni, mappe concettuali, materiali grafico-pittorici, video didattici) e colloqui e riporta le valutazioni sul registro elettronico.

[Link al modello di valutazione](#)

La Certificazione delle competenze e la valutazione saranno determinate e definite in relazione alle nuove misure determinate dalla ripresa o meno dell'attività didattica in

presenza, entro il 18 maggio 2020.

Il contesto del Movimento Delle Avanguardie Educative



[Link al documento](#)

Disposizioni finali

Il presente documento, co-costruito con i docenti dello Staff e del gruppo di supporto alla didattica on line, deliberato nel Collegio dei Docenti del 15 aprile 2020, realizzato in modalità sincrona in ambiente Meet, e approvato dal Consiglio di Istituto del 22 aprile 2020, in modalità on line, costituisce **parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Govone**, fino alla risoluzione dello stato di emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio del Covid -19.